



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Formazione

Presidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia		
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2020 del 04 novembre 2013

OGGETTO: Approvazione della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la qualificazione di professionalità e per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori delle imprese del settore turistico in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e le Associazioni di categoria del settore, sottoscritto in data 18 dicembre 2012. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Regolamenti 1081/2006 e 1083/2006. Assi I Adattabilità e II Occupabilità.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

La deliberazione approva la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la qualificazione di professionalità e per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori delle imprese del settore turistico in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e le Associazioni di categoria del settore, sottoscritto in data 18 dicembre 2012.

La presente delibera non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

DGR n. 1562 del 31 luglio 20012 - Protocollo d'intesa sottoscritto in data 18 dicembre 2012.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

La legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del Turismo Veneto" disciplina le attività turistiche che si svolgono in ambito regionale e stabilisce le regole e le condizioni di operatività a cui gli operatori del settore economico turistico si devono attenere nello svolgimento delle proprie attività imprenditoriali. Per sua natura lo svolgimento di tali attività interagisce con una serie differenziata ed articolata di segmenti dell'attività regionale che molto spesso non sono tra di loro coordinati e raccordati, e ciò in relazione sia alla differente natura dei servizi offerti, sia alla differenziata espressione operativa che si riscontra nel territorio regionale. Proprio in considerazione della natura intersettoriale trasversale del turismo, la Giunta regionale, con DGR n. 715 del 7 giugno 2011, ha attivato il "Tavolo delle sinergie" quale momento di costante confronto fra il turismo e gli altri settori di attività regionale, in primis sanità, trasporti e viabilità, urbanistica, formazione ed istruzione. Il Tavolo è composto dall'assessore regionale al turismo, che lo convoca, e dagli assessori regionali competenti per le materie sopra indicate, oltre che dai rappresentanti delle associazioni delle imprese – Confturismo, Federturismo e Assoturismo.

Il Tavolo delle Sinergie tra Scuola, Formazione e Turismo ha evidenziato una serie di criticità strutturali, di interrelazione e di operatività, ma ha anche individuato le possibili azioni per un utile intervento nella formazione degli operatori turistici, al fine di avvicinare i percorsi formativi alle reali esigenze delle imprese nell'offerta turistica. Tale azione rientra in una strategia di crescita complessiva del turismo, considerato che secondo i dati forniti dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, il mercato del turismo continua a accrescersi e rappresenta, pertanto, un'interessante opportunità di sviluppo in un momento in cui altri settori si contraggono, senza dimenticare che la nostra regione dispone di un patrimonio

culturale unico al mondo e non delocalizzabile.

In occasione dei diversi momenti di confronto sono emerse alcune aree di miglioramento nella formazione degli operatori nel settore alberghiero e della ristorazione, così come rilevate anche da diversi studi di settore, secondo i quali le nuove generazioni impiegate nel settore del turismo dimostrano, in generale, una non sempre adeguata conoscenza del territorio, competenze linguistiche e cultura dell'ospitalità.

Al fine di sviluppare tali competenze e nella prospettiva di un mercato sempre più complesso e interdipendente, si sono definiti, in collaborazione anche con l'Ufficio scolastico regionale e alcune rappresentative associazioni di categoria, degli obiettivi comuni, chiari e condivisi, che si possono riassumere in tre punti:

- implementare la cultura del territorio e della sicurezza;
- potenziare le competenze in materia di accoglienza del turista;
- favorire gli stage e l'alternanza scuola lavoro nel settore.

Per raggiungere questi obiettivi sono stati definiti una serie di interventi che hanno costituito l'oggetto dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, l'Ufficio scolastico regionale e le Associazioni regionali di categoria volto allo sviluppo di politiche regionali della scuola e della formazione in materia di attività turistiche integrate (di seguito, protocollo), approvato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2148 del 23 ottobre 2012. Il protocollo d'intesa è stato quindi sottoscritto dalle parti in data 18 dicembre 2012 ed è stato progressivamente reso operativo attraverso una serie di interventi ed azioni.

Il protocollo individua le seguenti finalità:

- avvicinare la formazione alle esigenze espresse dal mondo imprenditoriale, in particolare in relazione alla cultura della sicurezza e alle conoscenze del territorio locale;
- potenziare le risorse umane, implementandone competenze, abilità e conoscenze in tema di accoglienza turistica, attraverso la progettazione e realizzazione di moduli formativi snelli ed efficaci;
- favorire gli stage ed esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Il documento individua anche le tipologie di azione attraverso le quali possono essere perseguite le finalità sopra elencate.

Il protocollo, all'articolo 6, prevede la programmazione di specifici interventi formativi rivolti ad utenza inoccupata e disoccupata, per specifiche figure professionali facenti riferimento a puntuali profili, identificate dalle Associazioni di categoria, nonché di azioni di aggiornamento e riqualificazione rivolte a lavoratori occupati.

In tale contesto la Regione del Veneto, con il presente Avviso, a valere sull'Asse I Adattabilità e sull'Asse II - Occupabilità, intende sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese venete puntando sulla crescita e sulla conoscenza delle persone che lavorano nell'impresa per fronteggiare una domanda che richiede prodotti sempre più evoluti e diversificati e rendere disponibili un insieme di interventi di formazione professionale volti all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti inoccupati e disoccupati.

- L'importo stanziato, pari ad € 3.000.000,00, è ripartito in quota parte a valere sull'Asse Adattabilità (€ 2.000.000,00) e sull'Asse Occupabilità (€ 1.000.000,00), come indicato nelle disposizioni finanziarie del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;

Si propongono ora all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e gli Adempimenti per la gestione e la

rendicontazione delle attività (**Allegato C**), allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena la non ammissibilità.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto il Regolamento n. 1998/06 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- Vista la Decisione Comunitaria C(2007), 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Viste le LL.RR. n. 10/90 e 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Vista la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Vista la Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" così come modificata dalla legge regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";
- Vista la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1562 del 31 luglio 20012 "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Confindustria Veneto per la realizzazione del piano integrato per l'occupazione giovanile;

- Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico regionale veneto e Assoturismo veneto, Confturismo veneto, Federturismo veneto avente per oggetto: "per lo sviluppo di politiche regionali della scuola e della formazione in materia di attività turistiche integrate" del 18 dicembre 2012;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2138 del 23/10/2012 "Attività di formazione per disoccupati finanziate dalla Regione del Veneto. Approvazione dello studio per l'applicazione delle Unità di Costo Standard";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1672/2011. "Attività di formazione continua finanziate dalla Regione del Veneto. Approvazione dello studio per l'applicazione delle Unità di Costo Standard" (Reg. CE 1083/2006);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2334 del 20/11/2012 "Attività di formazione continua finanziate dalla Regione del Veneto. Estensione e aggiornamento studio per l'applicazione delle Unità di Costo Standard (Reg. CE 1083/2006)" da utilizzare nella realizzazione di attività di formazione continua rivolta a gruppi ridotti di destinatari;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 699 del 14/05/2013 - Approvazione della metodologia per l'individuazione dei parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi nell'ambito delle azioni di mobilità transnazionale e interregionale (Regolamento CE n. 1081/2006, come modificato dal Regolamento CE n. 396/2009 art. 11, comma 3, lett b) iii).

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per il settore turismo, **Allegato A**, la relativa Direttiva per la presentazione dei progetti formativi, **Allegato B** e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, **Allegato C**, al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla citata Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Formazione entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione;
4. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente regionale della Direzione Formazione;
5. di determinare in € 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati secondo la seguente ripartizione:
 - Asse I Adattabilità - € 2.000.000,00 - capitoli 101318 "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CRO) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013 - Asse Adattabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg. CE 1081/06)" e 101319 "Obiettivo CRO FSE 2007-2013 - Asse Adattabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg. CE 1081/06)";
 - Asse II Occupabilità - € 1.000.000,00 - capitoli 101322 "Ob. CRO FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)" e 101323 "Ob. CRO FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)"
 a carico del bilancio regionale preventivo 2013 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che le liquidazioni di spesa, relativamente ai progetti finanziati dalla Regione del Veneto, da emettersi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C**, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa sui correlati capitoli di spesa;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia